



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELE MATTIOLI"
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENZE APPLICATE
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - SERVIZI SOCIO SANITARI
UFFICI DI SEGRETERIA - VIA MONTEGRAPPA, 69 – SAN SALVO – CH
Tel. 0873 341836 Fax 0873 344462
SEDE IPSIA - Tel. 0873 54159 Fax 0873 54159

www.ismattiolisansalvo.gov.it

chis00700p@istruzione.it

chis00700p@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 92000250693



ALLEGATO 1: DISCIPLINARE DI GARA

CORSI INTEGRATIVI DI FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA O.S.S. CON ESAME FINALE PER L'A.S. 2017/2018

	OGGETTO	PARTECIPANTI
LOTTO UNICO CIG 7407592A4A	CORSI FORMATIVI AUTORIZZATI DALLA REGIONE ABRUZZO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO E DESTINATI AGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S. 2016/2017 E DIPLOMANDI NELL'A.S. 2017/2018 DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE IN QUALITA' DI TECNICI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI.	Alunni diplomati A.S. 2016/2017 e alunni diplomandi A.S. 2017/2018 presso IPSIA di San Salvo nel settore "Tecnico dei servizi socio-sanitari" MAX n. 22 allievi per corso

LOTTO UNICO Codice C.I.G.: 7407592A4A

**Percorsi di integrazione delle
competenze per diplomati e diplomandi
IPS indirizzo servizi socio sanitari
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Obiettivi generali

La legge quadro sulla formazione, la legge regionale e l'accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico per la Regione Abruzzo, prevedono lo svolgimento di percorsi integrati tra il sistema della formazione professionale e gli istituti di istruzione secondaria superiore.

In relazione a quanto sopra, con determinazione n. 9 del 17/01/2018, la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa ed il relativo modello per la realizzazione dei percorsi integrativi finalizzati al conseguimento presso gli Istituti professionali di Stato (di seguito IPS) della qualifica di Operatore socio sanitario (di seguito OSS).

Il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario è stato regolamentato a livello nazionale dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Nel contesto regionale, la figura dell'OSS è disciplinata dalla LR n. 328 del 08/11/2000 e dal DGR n. 82 del 16/02/2012, mentre le linee guida per la formazione dell'OSS sono state approvate con DGR n. 151 del 22/03/2002 e ss. mm. e ii.

La riforma del secondo ciclo di istruzione (Riforma Gelmini) siglata mediante DPR del 15/03/2010 n. 87 ha introdotto delle modifiche sostanziali riguardanti gli IPS, comportando, per quanto rileva in questo contesto, la revisione del curriculum dell'indirizzo "servizi sociali" divenuto indirizzo "servizi socio sanitari".

Il rinnovamento degli IPS va inquadrato all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico - professionale (Vocational Education and Training - VET) e, più in generale, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000, nell'ambito del "nuovo slancio" dato alle quattro priorità del quadro strategico per il settore dell'istruzione e della formazione fino al 2020.

Il riordino degli IPS è stato finalizzato a rispondere all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, diretti al conseguimento di un titolo di studio e fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico - professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che caratterizzano i due settori fondamentali, Servizi, e Industria e Artigianato, in cui sono compresi sei indirizzi.

Va anche richiamato che la riforma ha disposto, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, la soppressione dei corsi professionalizzanti nella così detta Terza Area e l'introduzione dell'istituto dell'alternanza scuola - lavoro. Di fatto è stato superato il modello previgente che consentiva il quasi contestuale conseguimento del diploma di stato e dell'attestato di qualifica professionale.

Alla luce delle evoluzioni dell'ordinamento e delle conseguenze che questo ha comportato in ordine alle ricadute occupazionali dei diplomati IPS ad indirizzo servizi socio sanitari, sono state sollevate numerose riserve ed espressi motivi di preoccupazione da parte delle famiglie dei giovani iscritti. In particolare l'assenza di una prospettiva di concreta ricaduta occupazionale nel sistema dei servizi socio sanitari è stata al centro di riflessioni formulate in sede locale da numerosi stakeholder ed infine fatte proprie dall'Ufficio scolastico regionale e dalla Regione dell'Abruzzo. Questi ultimi soggetti hanno condiviso l'opportunità di individuare le soluzioni tecnicamente più adeguate al fine di assicurare una risposta efficace alle istanze di ragazzi e famiglie.

A tal proposito un gruppo di lavoro composto da esperti regionali in materia di formazione e sanità, dall'Ufficio scolastico regionale e dalla rappresentanza della Rete degli IPS dell'Abruzzo, ha esplorato le varie ipotesi, anche in considerazione di analoghe esperienze maturate in diversi contesti regionali, e ha valutato le modalità tecniche per assicurare il conseguimento dell'attestato di qualifica professionale di OSS ai futuri diplomati degli IPS mediante la strutturazione di un percorso di integrazione delle competenze e il riconoscimento di un credito formativo standard da spendersi nei percorsi ordinari per OSS.

A conclusione dei lavori, è stata condivisa la proposta di uno strumento operativo, che consentirà alle istituzioni scolastiche statali l'avvio di percorsi integrativi di riallineamento delle competenze per le discipline e i contenuti curriculari indispensabili allo sviluppo delle competenze dell'Operatore socio sanitario, e al conseguimento della relativa qualifica professionale ai sensi delle vigenti disposizioni.

Con provvedimento n. 9 del 17 gennaio 2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa (di seguito protocollo) tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'attuazione dei percorsi di cui sopra, già partiti in via sperimentale con DGR nei precedenti anni.

Le procedure dei percorsi integrativi devono essere conformi ai dispositivi e agli standard regionali vigenti.

Profilo professionale di riferimento

Il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario è stato regolamentato a livello nazionale dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e poi recepito dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 82 del 16/02/2012 e D.G.R. n. 621 del 28/09 2012. L'operatore socio-sanitario svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale.

La figura di Operatore Socio-sanitario individua l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

- a) soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale, sia sanitario;
- b) favorire il benessere e l'autonomia dell'utente dei servizi sociali e sanitari.

Caratteristiche dei percorsi formativi

I percorsi proposti sono finalizzati ad assicurare l'integrazione delle competenze dei giovani diplomati in uscita dai corsi scolastici quinquennali presso gli IPS ad indirizzo socio sanitario con quelli previsti dal profilo professionale di OSS di cui alla L.R. In una logica di continuità didattica, le attività formative devono essere svolte presso la sede dell'IPS gestore o partner nel caso in cui sia stato predisposto accordo tra l'IPS e un Organismo di formazione accreditato non IPS.

Il programma didattico formativo di riferimento è stato disciplinato dall'Allegato A alla DGR 9/2018, alla quale si rimanda.

Ciascun percorso formativo dovrà essere coerente con la comparazione dei piani orari e dei programmi di cui all'Allegato A al protocollo d'intesa.

Al netto dei crediti previsti e riconosciuti dal protocollo d'intesa la durata, l'articolazione, i contesti operativi, i requisiti delle figure professionali (docenti, tutor ecc), i contenuti degli interventi formativi e delle fasi di tirocinio devono assicurare la conformità alla disciplina regionale di riferimento. Per quanto non disciplinato nella presente, si rimanda alla normativa nazionale e a quella regionale di riferimento precedentemente indicata.

I percorsi formativi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/1990 e s.m.i..

Tirocini

Il tirocinio pratico rappresenta un elemento fondamentale del percorso formativo in quanto destinato alla formazione specialistico/pratica del corsista. Pertanto, è necessaria, per la sua realizzazione, un'ampia collaborazione tra soggetto gestore e strutture e servizi che ospitano i tirocinanti.

Tutti i percorsi comprendono un tirocinio guidato presso le strutture ed i servizi nel cui ambito è prevista la figura professionale dell'Operatore socio sanitario.

Il monte ore indicato è da intendersi come impegno complessivo necessario al corsista per raggiungere gli obiettivi previsti.

Svolgimento dei percorsi integrativi:

Per i diplomati fino all'A.S. 2016/2017 vengono riconosciuti i seguenti crediti:

Ore di teoria: credito di 245 h (di cui 105 h in Area Igienico-sanitaria e 140 h in Area Tecnico-operativa

Ore di pratica: credito fino ad un massimo di 250 h, per corrispondenti ore di tirocinio curriculare promosso e svolto presso strutture socio-assistenziali o di animazione sociale. Il possesso del requisito è dimostrato o attraverso la produzione di copia della convenzione di tirocinio svolto o mediante apposita attestazione rilasciata con specifica indicazione delle ore di tirocinio svolto che corrispondono ad altrettante ore di credito.

Per i diplomandi nell'A.S. 2017/2018 vengono riconosciuti i seguenti crediti:

Ore di teoria: credito di 245 h (di cui 105 h in Area Igienico-sanitaria e 140 h in Area Tecnico-operativa

Ore di pratica: credito fino ad un massimo di 250 h, per corrispondenti ore di alternanza svolte presso strutture socio-assistenziali o di animazione sociale con il rilascio di apposita attestazione.

Le attività di tirocinio dovranno realizzarsi in U.O. di degenza ospedaliera presso strutture del sistema socio sanitario regionale.

Laddove una o più esperienze di tirocinio fossero state realizzate parallelamente al percorso curricolare quinquennale e coerenti con la disciplina regionale, il soggetto potrà chiederne il riconoscimento a titolo di credito alle strutture regionali competenti, secondo le modalità previste dalla normativa regionale di riferimento.

Destinatari

Sono destinatari dei percorsi i giovani in possesso di diploma di stato conseguito presso questo Istituto Professionale ad indirizzo servizi socio sanitari a conclusione del ciclo quinquennale nell'anno scolastico 2016/2017 e quelli in via di conclusione diplomandi per l'anno scolastico 2017/2018.

Ogni corso dovrà prevedere al massimo un numero di 22 corsisti.

I corsisti devono essere assicurati, a cura del soggetto gestore, contro gli infortuni sul lavoro in ottemperanza alle vigenti disposizioni e per danni cagionati a persone o a cose durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione professionale, comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede del corso.

Valutazione degli apprendimenti

Il monte ore minimo, previsto per l'ammissione all'esame finale per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario è il 90% del totale ore del progetto formativo che è di 505 ore totali di cui 205 ore di formazione in aula e 300 ore di stage/tirocinio.

Al termine del percorso, previo accertamento e superamento degli esami sostenuti di fronte alla Commissione, integrata da un esperto in materia sanitaria scelto tra funzionari e dirigenti in servizio presso la Direzione Politiche della Salute ed un esperto in materia sociale scelto tra i dirigente e/o funzionari in servizio presso la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, viene rilasciato, ai frequentanti del corso, l'attestato di qualifica di operatore Socio Sanitario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, Legge, nr. 845/78, e nel rispetto della L.R., nr. 111/95 e ss.mm.ii.

Metodologia

Oltre alla formazione in aula, saranno realizzate prove pratiche in situazione (simulazioni di situazioni lavorative) ed attività di gruppo. Inoltre, sono previste fasi di autovalutazioni mediante test di project work individuale o a piccoli gruppi, in collegamento con i servizi socio-sanitari del territorio.

Risorse disponibili e vincoli finanziari

La copertura delle spese relative alla gestione del corso resta a carico dell'utenza e si intende comprensiva di qualsiasi spesa direttamente collegata all'intervento formativo (a titolo esemplificativo, si citano gli accertamenti sanitari, il materiale didattico, ecc...).

Modalità e termini

La presentazione delle offerte deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, (in caso di trasmissione con sistema digitale, dovrà essere apposta la firma digitale) in regola con la normativa sull'imposta di bollo. La trasmissione della offerta e della eventuale relativa modulistica, deve avvenire esclusivamente nei termini e nei modi stabiliti nel Bando di cui la presente è allegato

In ogni caso, saranno accettate le offerte inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali "SHA-256" o successivi. Le modalità e i termini per l'utilizzo della succitata PEC, sono indicati nel predetto Bando di cui la presente è allegato.

La presentazione delle offerte e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Procedure e criteri di valutazione

In coerenza a quanto disposto dalla presente, le offerte presentate vengono istruite in ordine ai requisiti di ammissibilità da parte dell'apposita commissione di valutazione formalmente individuata dal Dirigente.

Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi

I percorsi formativi proposti a valere sul presente devono essere immediatamente cantierabili, nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo per l'avvio attività non specificate nell'accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico. I termini di avvio e conclusione dei percorsi formativi saranno definiti con successivo provvedimento sottoscritto tra le parti.

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Dirigente Scolastico prof.ssa Annarosa Costantini.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

PREVENTIVI

L'offerta dovrà assolutamente rispondere a ciascuna delle seguenti richieste (nell'ordine indicato) in base all'allegato 3 - OFFERTA TECNICO-ECONOMICA:

- Quota di partecipazione;
- Gratuità previste;
- Che cosa comprende la quota e che cosa esplicitamente non comprende;
- Assicurazioni: per infortuni, responsabilità civile (estesa agli allievi, ai docenti e alla struttura ospitante), danni a terzi (estesa agli allievi, ai docenti e alla struttura ospitante);
- Ulteriori garanzie.

Il costo complessivo deve intendersi tutto compreso

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di:

- 1) ogni onere secondo quanto specificato nel presente disciplinare di gara e ogni genere di prestazioni, che assicurino la completezza del servizio affidato;
- 2) reperibilità di personale competente all'uopo incaricato per tutta la durata del percorso formativo.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il partecipante dovrà produrre, in sede d'offerta, **a pena di esclusione**, l'autocertificazione di cui agli allegati n.2 e n.3, debitamente sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante, in una busta separata e distinta dall'offerta tecnico - economica.

È necessario che il sottoscrittore dichiari:

- la regolare iscrizione presso i predetti elenchi presenti e predisposti dalla Regione Abruzzo, con indicazione dell'oggetto sociale e dei soggetti con potere di rappresentanza e con indicazione se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero iscrizione ai Registri professionali o commerciali dello Stato CE di residenza se l'esercente è straniero non residente in Italia, con indicazione dell'attivazione dell'oggetto sociale almeno da cinque anni.
- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50
- di rispettare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, le disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento al D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626, al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, secondo le normative comunitarie vigenti;
- che il firmatario dell'offerta Tecnico-Economica e di tutti i documenti di gara è il Sig. _____ nato a _____ il _____ dotato dei poteri necessari per impegnare legalmente la società;
- di non avere rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 c.c. oppure di situazioni di identità tra gli amministratori con altre imprese che hanno partecipato alla gara;

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001 (oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di ottemperare alle norme della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- di essere a conoscenza che la Ditta deve assumersi la piena responsabilità per eventuali danni causati dal proprio personale durante la installazione delle apparecchiature fornite, a persone e/o cose della scuola o di terzi
- di disporre di adeguata copertura assicurativa;
- di aver preso visione delle condizioni indicate nel Bando, nel disciplinare di gara e di tutte le disposizioni vigenti applicabili alla presente gara e di accettare incondizionatamente le relative disposizioni, giudicando l'importo posto a base di gara nel suo complesso remunerativo tale da consentire la pronta offerta;
- di aver tenuto conto, nel prezzo offerto, di tutti gli oneri e magisteri che dovrà sostenere per offrire un servizio completo e funzionale all'espletamento del viaggio;
- che per il servizio richiesto non ricorrerà a subappalti;
- che la durata della validità dell'offerta, in ogni caso, non dovrà essere inferiore a 180 giorni.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante qualora non firmata negli altri modi previsti dalla vigente normativa richiamata più volte nella documentazione del presente bando di gara.

È vietata, a pena di esclusione dalla gara, la contestuale partecipazione, singolarmente e/o quali componenti di un raggruppamento, di società controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 359 c.c., nonché la contemporanea partecipazione, da parte di una stessa impresa, in più di un raggruppamento o in un raggruppamento ed in forma individuale.

Sono, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettivamente lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte

Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi del DPR n.62/2013 -Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici

l'Agenzia si impegna a leggere e conoscere gli obblighi derivanti dal DPR n.62/2013 e succ. modifiche e integrazioni la cui violazione costituisce causa di risoluzione o decadenza del contratto.

PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI ALLA GARA

Gli operatori economici ammessi alla comparazione, sono esclusivamente coloro che rispettano le caratteristiche richieste di cui al Bando, Disciplinare di gara e relativi allegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE DELLE OFFERTE

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico si riunirà per procedere all'apertura delle buste e valutare le offerte, all'apertura dei plichi, in seduta aperta, si effettuerà la verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara (Busta A – Documentazione Amministrativa), nonché le relative determinazioni di ammissione o di esclusione del concorrente/i.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le modalità del criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" (art. 95 del D.Lgs 50/2016) tenendo conto sia del prezzo che dei servizi offerti.

La Commissione, a proprio insindacabile giudizio, procederà alla comparazione delle offerte e all'attribuzione del punteggio spettante, in base ai criteri enunciati.

A parità di punteggio, l'ordine di collocazione nella graduatoria sarà coerente con la numerazione del protocollo in arrivo. Saranno escluse dalla gara tutte le offerte che dovessero riportare una palese e manifesta proposta anormalmente bassa (art.217 D.Lgs.50/2016).

TERMINI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

I corsisti provvederanno ad effettuare i pagamenti direttamente all'Agazia Formativa sulla base delle quote concordate a seguito del presente bando di gara.

ESCLUSIONE DALLA GARA

Le offerte saranno escluse dalla gara e, quindi, considerate nulle qualora:

- 1) Il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia pervenuto a mezzo servizio postale, a mezzo corriere autorizzato o non sia stato debitamente chiuso e sigillato o sull'esterno del quale non siano stati indicati l'impresa concorrente e l'oggetto della gara o non sia pervenuto coerentemente alle tipologie indicate nel Bando e riportate nel seguente al paragrafo: **Modalità e termini**;
- 2) Anche uno solo dei documenti a corredo manchi o sia incompleto, o irregolare o non conforme a quanto richiesto.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto D.lgs 196/2003 e sue modifiche ed integrazioni dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del Committente, sollevando questo ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

1. tutte le spese sostenute per la partecipazione al bando;
2. tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
3. la revisione di quelle attività/prodotti oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti conformemente all'offerta tecnica;
4. l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
5. Premesso che tempi e procedure per "l'eventuale autorizzazione" del presente progetto formativo e per la nomina della Commissione per gli esami finali vengono stabiliti dall'ufficio regionale competente, l'ente formativo che risulterà aggiudicatario si impegna ad erogare il percorso formativo (aula + tirocini) nel numero dei mesi indicati in fase di candidatura.

6. In caso di aggiudicazione l'eventuale richiesta di una revisione dei prezzi offerti stabiliti comporterà la rescissione del contratto con la conseguente restituzione entro 10 giorni di eventuali acconti erogati e cancellazione dall'albo dei fornitori di codesto Istituto.

AFFIDAMENTO DELLA GARA

1. Dopo l'individuazione del miglior offerente ed al fine dell'affidamento ad esso del servizio, l'istituzione scolastica inviterà il soggetto individuato, nei termini indicati nello stesso invito, a produrre - a comprova delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara - la documentazione, le dichiarazioni e gli atti necessari alla stipulazione della convenzione di affidamento.
2. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'acquisizione di:
 - a) certificazione che non vi siano cause ostative alla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lg. 358/92 e dell' art 22 del D. Lg 157/95;
 - b) certificazione attestante la capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt.13 - 14 del D.Lg. 358/92;
 - c) certificazione di iscrizione negli elenchi della Regione Abruzzo in qualità di Agenzia di Formazione.

I documenti dovranno risultare rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito alla gara; la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti suindicati comporta l'esclusione dall'affidamento.

Ove l'aggiudicatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto richiesto ovvero si sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti, l'istituto scolastico procederà all'affidamento del servizio, rispettati i medesimi incombenzi, al concorrente che segue nella graduatoria.

3. Le quote di partecipazione saranno stabilite in relazione all'offerta pro capite per corsista da parte delle Agenzie di Formazione prevedendo comunque un numero minimo di partecipanti pari a 18 corsisti ed un numero massimo di partecipanti pari a 22 corsisti.

CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione.

Causano, altresì, la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempimenti dell'aggiudicatario che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancato rispetto delle scadenze, che non siano dovute alla responsabilità diretta dell'Amministrazione aggiudicatrice o ad altre circostanze oggettive;
2. sostituzione non autorizzata dei servizi offerti;
3. mancato rispetto del divieto di subappalto;
4. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
5. violazione dell'obbligo di riservatezza;
6. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
7. cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La risoluzione dà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla garanzia prestata.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Amministrazione rispetto a quello previsto. Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario è obbligato alla immediata sospensione dei servizi.

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Vasto.

EFFICACIA

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli sono vincolanti per l'Aggiudicatario dal momento in cui viene comunicata l'offerta, mentre lo sono per il Committente solo dopo la firma del contratto.

RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alle offerte, da parte degli offerenti, sarà consentito secondo la disciplina della novellata Legge 7 agosto 1990, n°241e successive modifiche e integrazioni.

I dati forniti dai concorrenti, in occasione della partecipazione al presente procedimento ed al successivo rapporto contrattuale, sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dall'art. 27 della L. 675/96 e dal D. L.vo n. 135/99. Tali dati sono richiesti in virtù di espressa disposizione di legge e regolamento. Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Direttore S.G.A.